

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3464 del 16/06/2025
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato, avente potenza nominale pari a 5.5 MWp, da realizzarsi in Comune di Budrio, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 143, mapp. 3 (parte) e 14 (parte) - ed opere connesse - Proponente: JUWI DEVELOPMENT 23 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3591 del 16/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sedici GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato, avente potenza nominale pari a 5.5 MWp, da realizzarsi in Comune di Budrio, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 143, mapp. 3 (parte) e 14 (parte) - ed opere connesse. Proponente: JUWI DEVELOPMENT 23 Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.” e s.m.i.;
- il DM 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11/12/2018 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e s.m.i.;
- le Delibere dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica” e n.125 del 23/05/2023 “Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs n. 190/2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.”, art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpa);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;

- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- in data 04/07/2025 e 12/07/2025 con documenti agli atti PG nn. 122840, 122848, 122853, 122858, 122867, 122871, 122877 del 04/07/2024 e PG n. 128707 del 12/07/2024 (documenti acquisiti alla pratica Sinadoc 22236/2024), è stata acquisita da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza della Società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, con sede legale in Comune di Milano, via Vittor Pisani n.20 (p.iva e codice fiscale 02600410217), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, di:
 - costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in comune di Budrio (BO), via Passo Pecore Cento snc (foglio catastale n. 143, mapp. n.3 (parte) e 14 (parte)) con potenza nominale pari a 5,5 MWp;
 - costruzione ed esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale (preventivo di connessione E-Distribuzione Codice rintracciabilità: 339775839) composto da una nuova cabina elettrica di consegna e da una nuova linea elettrica MT interamente interrata in cavo elicord, per una lunghezza complessiva di circa 835 m lungo la viabilità esistente nel comune di Budrio ed aree private come di seguito specificato: Comune di Budrio foglio 143 mapp 37, 38, 35, 21, 14 - foglio 144 map 49.
- la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha trasmesso¹ il “Contratto Preliminare di costituzione dei diritti di superficie, servitù ed usufrutto” sottoscritto presso il notaio Federico Rossi (Repertorio n°92124, Fascicolo n°42572 del 18/06/2024, registrato a Bologna il 27/06/2024 n. 28989 1T) per i terreni interessati alla realizzazione dell'impianto in comune di Budrio. Precisamente:
 - diritto di superficie dei terreni accatastati in comune di Budrio al foglio 143, mapp 3 (parte) e 14 (parte) per complessivi circa 9,04 ettari che costituisce l'area di impianto agrivoltaico
 - diritto di servitù non aedificandi consistente nell'obbligo di non costruire, direttamente o indirettamente, impianti fotovoltaici e/o eolici e/o realizzare, direttamente o indirettamente, opere e manufatti che possano creare ostacoli o alterazioni al normale irraggiamento solare dell'Impianto agrivoltaico su terreno di circa 16,51 ettari, accatastati in comune di Budrio Foglio 143 - Particelle 1 parte, 2 parte, 3 (parte), 14 (parte)
- JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico².
 - Autodichiarazione che l'impianto e le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune)³.
 - Dichiarazione asseverata che le opere in progetto non risultano assoggettabili all'iter valutativo per il rilascio dell'autorizzazione da parte di ENAC⁴.
 - Dichiarazione di esclusione dai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale⁵.
 - Dichiarazione che l'impianto si trova su terreni per i quali il conduttore agricolo ai disciplinari di produzione dell'Emilia Romagna ed è certificato al SQNPI⁶.

¹ Trasmesso con PG n. 122848 del 04/07/2024

² Documento: “10_rg_autodichiarazione unimig (da progettista)” agli atti con PG n. 122848 del 04/07/2024

³ Documento: “9_autodichiarazione ustif (da progettista)” agli atti con PG n. 122848 del 04/07/2024

⁴ Documento: “8_autodichiarazione enac (da progettista)” agli atti con PG n. 122848 del 04/07/2024

⁵ Documento: “7_dichiarazione in materia di via” agli atti con PG n. 122848 del 04/07/2024

⁶ Documento: “15_dichiarazione_culture_certificate_proprieta_budrio” agli atti con PG n. 122848 del 04/07/2024

- Proposta di accordo quadro tra GEMagri Società Agricola Srl e JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl con il quale sono definiti i termini di cooperazione per l'effettuazione dell'attività agricola e la produzione energia elettrica nel progetto agrivoltaico.

Considerato che:

- L'area di impianto, pari a circa 9.04 ettari, ricade in Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (ARP)⁷ nel Comune di Budrio; l'intera area di impianto è racchiusa in un perimetro i cui punti distano oltre 500 metri da beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del DLgs 42/2004. L'impianto agrivoltaico pertanto ricade in area idonea ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-quater del DLgs 199/2021. Inoltre il progetto rispetta i criteri localizzativi stabiliti dalla DAL n.125/2023 al punto 1.c.2.3⁸ e 1.c.3⁹ valido per gli impianti agrivoltaici avanzati ricadenti in area *c-quater*. La normativa regionale stabilisce infatti che, nel caso di impianti agrivoltaici avanzati realizzati nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater del DLgs. n. 199/2021, la proiezione a terra dei pannelli e delle strutture di sostegno, nella loro maggiore estensione, non deve superare la misura massima del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente. Il progetto di impianto agrivoltaico avanzato presentato da JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl prevede l'installazione di moduli fotovoltaici su strutture ad inseguimento solare mono-assiale, la cui proiezione a terra, nella loro massima estensione, è pari a 2.46 ettari circa. La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha dimostrato di rispettare i requisiti prescritti dalla DAL 125/2023¹⁰.
- L'impianto non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto realizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021 e con potenza nominale inferiore a 12 MW.
- ARPAE - AACM ha effettuato la verifica di completezza ai sensi di quanto previsto dai punti 13.1, 13.2, 13.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 che è risultata positiva e pertanto il procedimento amministrativo si intende avviato il 12/07/2024, data di protocollo della domanda completa;
- Per la linea elettrica di connessione, la società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Budrio per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, oltre che per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 287 del 11/09/2024 dell'avviso di deposito dell'istanza. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Budrio dal 11/09/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 11/09/2024 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino".

⁷ Secondo il RUE del comune di Budrio come da Certificato di destinazione urbanistica trasmesso tra i documenti tecnici allegati all'istanza, agli atti con PG n. 122848 del 04/07/2024.

⁸ Il punto 1) c.2.3 della DAL 125/2023 stabilisce che "nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del d.lgs. n. 199 del 2021, nonché in quelle non dichiarate idonee dalla legislazione statale vigente, continua a trovare applicazione quanto previsto dalla lettera B), punto 7, dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010. Si conferma, inoltre, che le aree coltivate non occupate dall'impianto fotovoltaico devono essere contigue allo stesso con la precisazione che tra le aree asservite all'impianto possono essere computate anche le aree non idonee di cui alla lettera A) dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010, che siano destinate all'attività agricola, nonché aree con coltivazioni certificate;"

⁹ Il punto 1) c.3 della DAL 125/2023 stabilisce che "fuori dai casi di cui al precedente punto 2.2., nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati, rispondenti alla normativa tecnica di riferimento, ivi compresi gli impianti agrivoltaici con tecnologia di tipo verticale purché, in entrambi i casi, la proiezione a terra dei pannelli e delle strutture di sostegno, nella loro maggiore estensione, non superi la misura massima del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente."

¹⁰ La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha la disponibilità di 25.55 ettari di terreno agricolo.

- ARPAE-AACM ha provveduto all'invio delle comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento¹¹.

Considerato inoltre che:

- ARPAE-AACM, con PG n. 155499 del 28/08/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona¹² con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria. Con la stessa nota ARPAE-AACM ha comunicato a tutti gli Enti che il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è sospeso dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer per attendere la scadenza del termine di deposito per la presentazione delle osservazioni e per l'eventuale richiesta di integrazioni; successivamente ARPAE AACM, con nota PG n. 160120 del 05/09/2024, ha convocato in conferenza dei servizi l'Area Agricoltura Sostenibile della Regione Emilia Romagna.
- Nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di Città Metropolitana di Bologna¹³, Comune di Budrio¹⁴, Consorzio della Bonifica Renana¹⁵, SNAM Rete Gas Spa¹⁶, ARPAE - APAM Servizio sistemi Ambientali¹⁷;
- ARPAE–AACM con nota agli atti con PG n.174619 del 27/09/2024 ha trasmesso alla società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl la richiesta di integrazioni e ha comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi la prosecuzione della sospensione del procedimento in attesa delle integrazioni.
- La società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha dato riscontro alle richieste di integrazioni con documentazione rispettivamente agli atti con PG 214905, 214927 del 27/11/2024¹⁸ e con PG 229404 del 18/12/2024¹⁹.
- In data 11/02/2025, con nota PG n. 26597/2025, ARPAE-AACM ha trasmesso alla Conferenza dei Servizi la documentazione integrativa inviata dalla società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, comunicando che dal 18/12/2024 riprendono a decorrere i termini per la conclusione del procedimento; è stato inoltre richiesto, a tutti gli Enti convocati in Conferenza, di esprimere i propri pareri in merito al progetto. Contestualmente è stato comunicato che sono scaduti i termini di deposito del progetto e che non sono pervenute osservazioni dagli aventi diritto.
- In data 11/03/2025, con nota PG 46755/2025, ARPAE-AACM ha trasmesso la nota del Consorzio della Bonifica Renana²⁰ del 25/02/2025, che segnala una carenza nella documentazione integrativa pervenuta al fine dell'espressione del proprio parere di competenza, invitando la JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl al completamento della stessa entro 10 giorni. La società proponente ha inviato quanto richiesto con documentazione agli atti rispettivamente con PG n. 54866 del 24/03/2025 e PG n. 70138 del 14/04/2025.
- Sono pervenuti i seguenti pareri, con **le prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - Comune di Budrio, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 6892 del 07/03/2025, in atti con PG n. 44998 del 10/03/2025;
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 31213-p del 27/09/2024, in atti con PG n. 175709 del 30/09/2024;

¹¹ Con PG n. 156699 del 30/08/2024

¹² Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

¹³ In atti con PG n. 163371 del 11/09/2024

¹⁴ In atti con PG n. 162073 del 09/09/2024

¹⁵ In atti con PG n. 167465 del 18/09/2024

¹⁶ In atti con PG n. 162716 del 10/09/2024

¹⁷ In atti con PG n. 163789 del 11/09/2024

¹⁸ Integrazioni inviate a seguito di proroga richiesta dall'azienda con PG n. 193465 del 25/10/2024 e concessa con PG 195857 del 29/10/2024;

¹⁹ Documentazione inviata a seguito di nota ARPAE PG n. 221188 del 06/12/2024 con la quale si segnala un documento mancante tra quelli integrativi indicati in elenco

²⁰ in atti con PG 36485 del 25/02/2025

- Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea nulla osta prot 30862 del 23/10/2024, in atti con PG n. 192412 del 24/10/2024;
- Comando Interregionale Marittimo Nord nulla osta prot 27006 del 03/09/2024, in atti con PG n.158716 del 03/09/2024;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna nulla osta interforze n.1046-24, prot. 3290 del 17/02/2025, in atti PG 30735 del 18/02/2025;
- Città Metropolitana di Bologna - Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, parere favorevole prot 12437 del 25/02/2025, in atti con PG n. 36609 del 25/02/2025;
- SNAM RETE GAS SPA nulla osta (**con prescrizioni**) prot. n. EAMB87675 del 27/02/2025, in atti PG 38875 del 28/02/2025;
- Consorzio della Bonifica Renana parere favorevole (**con prescrizioni**) prot. 6540 del 22/04/2025, in atti con PG 76099 del 22/04/2025;
- AUSL di Bologna parere favorevole prot.24425 del 24/02/2025, in atti con PG n. 35433 del 24/02/2025;
- ARPAE APAM Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 36234 del 25/02/2025;
- Regione Emilia Romagna - Area Agricoltura sostenibile - riscontro prot. 138888.U del 12/02/2025, in atti con PG 27519 del 12/02/2025;
- nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- Non si sono espressi Fibercop Spa, Hera Spa, E-distribuzione Spa, Ministero delle Imprese e del Made in Italy; pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.
- La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 100659 del 30/05/2025, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. Non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona.
- In data 10/04/2025 la società proponente JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl ha comunicato²¹ che la società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl, avente sede legale in comune di Milano, via Vittor Pisani n. 20, cf e p.iva 12955530964, subentra nel procedimento amministrativo di autorizzazione unica in corso. Il subentro avviene a seguito della sottoscrizione di un contratto di cessione di beni e rapporti giuridici da parte delle due società Juwi Energie Rinnovabili Srl e Juwi Development 23 Srl, avvenuta in data 03/03/2025, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Verona in data 25/03/2025 n. 383 sulla base del quale JUWI DEVELOPMENT 23 Srl acquisisce i diritti sui terreni, il preventivo di connessione, i permessi, le autorizzazioni e i contratti con terzi.
- Si dà atto del subentro della società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl in quanto il Contratto Preliminare di costituzione dei diritti di superficie, servitù e usufrutto, sottoscritto dalla società JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl²² e relativo ai terreni interessati alla realizzazione dell'impianto in comune di Budrio, già agli atti di questa ARPAE con PG n. 122848 del 04/07/2024, prevede, al punto 11, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 del Codice Civile, la possibilità di cessione a terzi del contratto stesso o parte di questo e/o i diritti da esso derivanti.

La società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl è pertanto titolare della presente Autorizzazione Unica.

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, del Contratto Definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto e dei terreni contigui asserviti all'impianto agrivoltaico. La società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori ed alla garanzia fideiussoria. La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto agrivoltaico.

²¹ Comunicazione congiunta di subentro, agli atti con PG n. 68823 del 10/04/2025

²² Contratto sottoscritto presso il notaio Federico Rossi - Repertorio n°92124, Fascicolo n°42572 del 18/06/2024, registrato a Bologna il 27/06/2024 n. 28989 1T)

- La società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori²³, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 144.433,74 (centoquarantaquattromila quattrocentotrentatre/00 euro) così come indicato nel "Piano di dismissione dell'impianto" (documento: r.00_n01_relazione tecnica.pdf) allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
- Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 26/04/2025²⁴. Pertanto si conclude il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
- In data 04/06/2025²⁵ la società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²⁶ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 17/05/2025 e identificato con il seguente numero seriale: 01241287921954.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl, avente sede legale in comune di Milano, Milano, via Vittor Pisani n. 20 (cf e p.iva 12955530964), alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrovoltaiico avanzato per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, ubicato in Comune di Budrio, via Passo Pecore Cento snc su terreni identificati al foglio catastale n. 143 - mapp. n.3 (parte) e 14 (parte). L'impianto agrivoltaiico avanzato ha una capacità nominale di produzione energia elettrica pari a 5500 kWp. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: 339775839). L'impianto di connessione interessa strade comunali ed i seguenti terreni in Comune di Budrio: foglio 143 mapp 37, 38, 35, 21, 14 - foglio 144 map 49.
L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato ed esercito da E-Distribuzione Spa ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa. Anche nel caso di dismissione dell'impianto agrovoltaiico, l'impianto di rete per la connessione resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di Budrio e comporta l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).

²³ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

²⁴ Richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) Prot n. PR_MIUTG_Ingresso_0104025_20250326 del 26/03/2025

²⁵ Agli atti con PG n. 100979 del 04/06/2025

²⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 1. L'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi²⁷, conservati nella pratica Sinadoc n° 22236/2024, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
 2. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. JUWI DEVELOPMENT 23 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato.
 3. La società proponente, JUWI DEVELOPMENT 23 Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro i medesimi 3 anni, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Budrio ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
 4. Il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Budrio delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
 5. Prima dell'avvio dei lavori, la società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 144.433,74 (centoquarantaquattromila quattrocentotrentatré/00 euro) così come indicato nel "Piano di dismissione dell'impianto" (documento: r.00_n01_relazione tecnica.pdf) allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base dei tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
 6. La società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl, subentrata alla JUWI ENERGIE RINNOVABILI Srl, ha sottoscritto il Contratto Preliminare di costituzione dei diritti di superficie, servitù ed usufrutto, presso il notaio Federico Rossi (Repertorio n°92124, Fascicolo n°42572 del 18/06/2024, registrato a Bologna il 27/06/2024 n. 28989 1T), per i terreni interessati alla realizzazione dell'impianto in comune di Budrio. Precisamente:
 - diritto di superficie dei terreni accatastati in comune di Budrio al foglio 143, mapp 3 (parte) e 14 (parte) per complessivi circa 9,04 ettari che costituisce l'area di impianto agrivoltaico
 - diritto di servitù non aedificandi consistente nell'obbligo di non costruire, direttamente o indirettamente, impianti fotovoltaici e/o eolici e/o realizzare, direttamente o indirettamente, opere e manufatti che possano creare ostacoli o alterazioni al normale irraggiamento solare dell'Impianto agrivoltaico su terreno di circa 16,51 ettari, accatastati in comune di Budrio Foglio 143 - Particelle 1 parte, 2 parte, 3 (parte), 14 (parte)

²⁷ Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità asincrona.

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula del contratto definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di impianto in capo alla società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl prima dell'avvio dei lavori di costruzione. La società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl dovrà inviarne copia ad ARPAE unitamente alla comunicazione di avvio lavori.

La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

7. Unitamente alla comunicazione di avvio lavori la società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl dovrà trasmettere l'atto di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o altro titolo analogo che individui una forma associativa stabile tra la società gestore dell'impianto agrivoltaico avanzato e una o più imprese agricole al fine di dare garanzia della effettiva coltivazione delle superfici interessate dall'impianto.
 8. La società JUWI DEVELOPMENT 23 Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Budrio, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo
L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA
Salvatore Gangemi²⁸
(atto firmato digitalmente)²⁹

²⁸ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

²⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 22236/2024

ALLEGATO A

Proponente: JUWI DEVELOPMENT 23 Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico non avanzato, avente potenza nominale pari a 5.5 MWp, da realizzarsi in Comune di Budrio, via Passo Pecore Cento snc - foglio catastale 143, mapp. 3 (parte) e 14 (parte) - ed opere connesse.

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 122840, 122848, 122853, 122858, 122867, 122871, 122877 del 04/07/2024 e PG n. 128707 del 12/07/2024;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG 214905, 214927 del 27/11/2024 e con PG 229404 del 18/12/2024;
 - integrazioni e chiarimenti per il Consorzio della Bonifica Renana PG n. 54866 del 24/03/2025 e PG n. 70138 del 14/04/2025
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:

● **Comune di Budrio**¹:

“ (...) si ritiene l'intervento in oggetto compatibile con i suddetti strumenti urbanistici comunali e le relative tutele, pertanto l'ufficio competente, Servizio Urbanistica del Comune di Budrio, si esprime favorevolmente alla conformità urbanistica e per una migliore comprensione delle ricadute dell'opera in progetto:

POLITICHE AMBIENTALI

Matrice rumore

Ai sensi dell'art. 3.2 della DGR 1197/2020, almeno 45 giorni prima dell'inizio del cantiere dovrà essere presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici.”, qualora necessario, “La domanda dovrà essere presentata ai sensi della DGR sopra citata, corredata della documentazione tecnica redatta da un Tecnico competente in acustica. Copia dell'autorizzazione dovrà essere esposta in evidenza all'esterno dell'area di cantiere, ai fini dell'informazione al pubblico. Resta salvo il potere del Comune di sospendere i lavori qualora vengano meno le condizioni di ammissibilità dell'autorizzazione.

Il Comune si riserva di richiedere, anche in funzione della durata dell'autorizzazione, un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

È vietato iniziare le attività di cantiere che comportano l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi o l'esecuzione di operazioni rumorose senza aver ottenuto l'autorizzazione di cui trattasi.

EDILIZIA PRIVATA

Visti gli elaborati progettuali in atti ed in particolare gli elaborati architettonici a corredo della richiesta di Autorizzazione Unica relativo all'impianto fotovoltaico ed alle cabine in elementi

¹ Parere prot. 6892 del 07/03/2025, in atti con PG n. 44998 del 10/03/2025;

prefabbricati, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla soluzione proposta.

LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

Per quanto di competenza del Servizio Manutenzioni e Viabilità si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla posa di infrastrutture delle nostre sedi stradali che eventualmente dovessero essere interessate, per la realizzazione dell'Impianto, alle seguenti condizioni:

- 1) Prima di eseguire scavi su sede stradale, dovranno essere reperite tutte le informazioni relative ad eventuali sottoservizi presenti in zona appartenenti ad altri Enti quali Enel, Hera, Telecom, Bonifica Renana.
- 2) Tutte le botole installate dovranno avere le caratteristiche atte a supportare il traffico pesante.
- 3) Sono da intendersi a carico del richiedente gli interventi di manutenzione all'infrastruttura posata, compreso la sostituzione delle botole in ghisa o del controtelaio per eventuali rotture che si dovessero verificare nel tempo.
- 4) Eventuali ripristini stradali degli scavi a cielo aperto, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione allo scavo su suolo pubblico che verrà rilasciata dal Servizio Viabilità

● **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**²

Per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica,

(...)”questa Soprintendenza, (...) esprime la propria determinazione nell’ambito della Conferenza di Servizi in termini di assenso, (...), nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.

a) Il colore di finitura della cabina elettrica sia di colore verde RAL6019.

Per quanto attiene il campo agrivoltaico (...), al fine di ridurre l’impatto visivo del campo fotovoltaico, si raccomanda la realizzazione di un filtro vegetale mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone a folta chioma lungo i confini di tutto il perimetro del sedime di intervento (eccetto gli accessi). Tale filtro vegetale abbia altezza minima tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta, sia piantumato in forma compatta, ovvero garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, composto da essenze autoctone con prevalenza di sempreverdi, o comunque di alberature in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Si raccomanda infine di curarne l’attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell’impianto fino alla sua dismissione, prevedendo eventuali integrazioni, quando e se necessarie. I cancelli di accesso al sito e la recinzione siano di colore verde.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica

(...) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, condizionato alla realizzazione degli scavi previsti a partire da -1,4 m dal pdc mediante controllo archeologico in corso d’opera nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di ditta archeologica fino alla quota massima prevista;
- l’assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa immediata comunicazione scritta a questo Ufficio e contestuale approvazione da parte del medesimo.

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica, nella figura del funzionario archeologo indicato in calce, e che dovrà essere informata dell’andamento dei lavori in tempo reale.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

² Parere prot. 31213-p del 27/09/2024, in atti con PG n. 175709 del 30/09/2024;

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

- **Consorzio Bonifica Renana³**

(...) "parere idraulico favorevole per la realizzazione di un impianto agrivoltaico e posa della relativa rete di connessione, in Via Passo Pecore, nel Comune di Budrio (BO), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *i diametri delle tubazioni di scarico dovranno essere rastremati ad un valore interno non superiore a 130 mm per il Bacino A e 200 mm per il Bacino B;*
- *il soggetto proprietario e gestore dovrà mantenere l'invaso di laminazione approvato, prevedendo interventi per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (volumi, valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione);*
- *prima dell'inizio dei lavori interferenti con la i canali consortili e relative fasce di pertinenza, dovrà essere inoltrata allo scrivente Consorzio istanza di concessione, allegando, per ogni interferenza, elaborati minimi necessari al corretto iter istruttorio, così come da Regolamento consortile sopra citato in premessa.*

Si precisa che:

- *in occasione della dismissione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d'uso dell'area;*
- *il periodo di esecuzione dei lavori, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica (...) e successivamente comunicato tramite PEC;*
- *anche in fase di accantieramento (recinzione di cantiere, baracca o materiale di deposito) dovrà comunque essere mantenuta libera, da qualsiasi ingombro, la fascia di rispetto di metri 5,00 dal ciglio o dal piede della scarpata esterna del canale, in destra e in sinistra idraulica e garantito l'accesso per il transito dei mezzi consortili.*

Si invita inoltre il proponente, se non già fatto, a verificare, per l'area oggetto di intervento, anche le mappe del rischio e di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) per il reticolo principale, individuato da rii, torrenti e fiumi di competenza della Regione Emilia-Romagna.

- **SNAM Rete Gas Spa⁴**

"Metanodotto: a) 25 RAVENNA BOLOGNA DN 400 (16")

b) 45690 RAD. RAVENNA BOLOGNA DN 400 (16")

Nulla Osta: Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra esterno alle fasce di servitù e attraversamento condotta Snam Rete Gas con linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in sopra-passo al metanodotto con scavo a cielo aperto.

" (...) Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che, venga realizzata come da progetto allegato alla Vs. predetta nota (TAV. pe01 rev.\ 2 planimetria impianto elettrico) e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

- a. L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 051 400114 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia*

³ Parere prot. 6540 del 22/04/2025, in atti con PG 76099 del 22/04/2025

⁴ Parere prot. n. EAMB87675 del 27/02/2025, in atti PG 38875 del 28/02/2025

- assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- b. *L'opera in progetto potrà essere realizzata purché, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) e nel punto di interferenza, in attraversamento ai metanodotti sopraccitati, sia garantita una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:*
- *metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine (attraversamento in sovra passo); fra le due superfici affacciate dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 300x50x10 cm sull'asse del ns. servizio, realizzata con beole in c.a. delle dimensioni di 100x50x10 cm; una soletta di uguali dimensioni dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il Vs. servizio il tutto a Vs. cura e spese.*
 - *L'attraversamento del metanodotto (sez. A-A e sez. B-B), sarà realizzato con scavo a cielo aperto e posa di N. 3 cavi 800 V su letto di sabbia e mattoni (senza corrugato);*
 - *qualsiasi eventuale manufatto dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a metri 15,0 dall'asse della nostra condotta più prossima;*
 - *dovrà essere messa in opera una recinzione di tipo leggera e traguardabile posta alle rispettive distanze di servitù da ciascuna delle ns. condotte, le quali, pertanto, dovranno rimanere esterne al campo fotovoltaico; su tali recinzioni potrete realizzare un cancello per consentire il passaggio dei Vs. operatori.*
 - *Alle estremità del corridoio, mantenuto a terreno agrario e su cui insistono i ns. asset, se prevista la recinzione, dovranno essere messi in opera, a Vs. cura e spese, due cancelli di tipo leggero, che consentiranno l'accessibilità, in ogni tempo, a mezzi e personale di Snam Rete Gas; i pali della recinzione, così come quelli eventualmente previsti in caso di realizzazione del cancello, dovranno essere posizionati ad almeno a 1,5 metri di distanza dall'asse delle ns. condotte;*
 - *Gli inverter rappresentati nella tavola di progetto sopra richiamata, ricadenti all'interno della fascia di servitù, dovranno essere posizionati all'esterno della stessa così come specificato; nessun tipo di manufatto dovrà essere realizzato nella fascia di servitù dei ns. metanodotti;*
- c. *qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Vostre - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*
- d. *l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- e. *prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei Vostri lavori;*
- f. *La ditta esecutrice si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
- g. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*
- h. *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*
- Resta, altresì, inteso che la fascia di rispetto dei nostri metanodotti sopraccitati, pari a metri 10,0 per parte dall'asse della condotta di cui al punto a), e pari a metri 15,0 per parte dall'asse della*

condotta di cui al punto b), dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Bologna tel. 051 400114 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; resta inteso che la validità del presente Nulla Osta, è subordinato al completamento delle Vostre opere entro e non oltre mesi 12 dalla predetta accettazione.

- **ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali⁵**

"Rumore

(...) non si evidenzia alcuna criticità legata all'impatto acustico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, a condizione che venga rispettato quanto previsto per il sistema di raffrescamento della cabina elettrica, ovvero che esso venga installato sul lato di cabina opposto rispetto al recettore residenziale più vicino.

Terre e rocce da scavo

(...) per quanto riguarda il materiale riutilizzato in sito, il proponente dovrà procedere alla caratterizzazione dei materiali scavati ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4 del DPR 120/2017 come precisato all'art. 24, comma 1 del DPR stesso e dovrà conservare gli esiti per eventuali successivi controlli.

⁵ relazione tecnica in atti con PG n. 36234 del 25/02/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.